

## OSSERVAZIONE SISTEMATICA

### Griglia osservativa per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità della scrittura, della lettura e del calcolo nella Scuola Primaria

Istituzione scolastica .....

Alunno/a ..... Classe ..... Sez. .... Docente compilatore .....

Espressione orale		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Comprende la struttura narrativa di un racconto ascoltato				
2.	Interviene nelle conversazioni collettive rispettando tempi e modalità di intervento				
3.	Partecipa agli scambi comunicativi con apporti personali coerenti				
4.	Organizza una sequenza di immagini secondo un ordine logico e ne ricostruisce verbalmente il contenuto				
5.	Collega gli eventi con i connettivi temporali (prima, dopo, infine)				
6.	Utilizza un lessico adeguato				
7.	Denomina correttamente e con adeguata velocità oggetti conosciuti , colori disposti da sn a dx				
8.	Manifesta difficoltà nella pronuncia di alcuni suoni (p/b; t/d/...)				
9.	Sostituisce alcuni suoni con altri (r/ l )				

Griglia a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia

10.	Semplifica alcuni gruppi consonantici (STRA/TA – pronuncia TADA; BARCA - pronuncia BACCA)				
11.	Costruisce frasi con semplici subordinate introdotte da connettivi (perché, quando, quindi, perciò...)				
12.	Mostra difficoltà di accesso al lessico specifico				

<b>Competenza metafonologica</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Nella scrittura spontanea ha raggiunto la fase ....(preconvenzionale; sillabica;sillabica/ alfabetica, alfabetica)				
2.	Discrimina parole che si differenziano per un solo fonema (coppie minime)				
3.	Riconosce le rime				
4.	Produce parole in rima				
5.	Fonde sillabe per formare parole				
6.	Segmenta parole nelle sillabe costituenti				
7.	Individua la sillaba iniziale delle parole				
8.	Individua la sillaba finale delle parole				
9.	Individua la sillaba intermedia				
10.	Manipola le sillabe delle parole				

*Griglia a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*

11.	Fonde fonemi per formare parole				
12.	Articola in modo separato i singoli fonemi presenti in una parola				
13.	Individua il fonema iniziale				
14.	Individua il fonema finale				
15.	Individua il fonema intermedio				
16.	Manipola i fonemi delle parole				
17.	Mostra difficoltà a memorizzare filastrocche, poesie, giorni, settimane, mesi e lettura dell'orologio				

<b>Scrittura come esecuzione grafica</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Mostra difficoltà nel copiare dalla lavagna				
2.	Riproduce figure geometriche				
3.	Sa allacciarsi bottoni e lacci delle scarpe				
4.	Costruisce materiale bi e tridimensionale (puzzle, costruzioni, ...)				
5.	Disegna in modo adeguato				
6.	Colora all'interno dei margini				

*Griglia a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*

7.	Discrimina l'orientamento spaziale dei grafemi				
8.	Occupa lo spazio del foglio in modo adeguato				
9.	Scrive nel rispetto della direzionalità della scrittura				
10.	Rispetta lo spazio tra le lettere e le parole				
11.	Rispetta il rigo di scrittura				
12.	Rispetta i margini del foglio				
13.	Segue il ritmo della classe nella velocità della scrittura sotto dettatura				
14.	Usa una dimensione adeguata delle lettere				
15.	Presenta una scrittura con deformazioni o perdita di tratti distintivi delle lettere che le rendono non identificabili se estrapolate dal contesto della parola				
16.	Usa in modo incostante l'allografo (alternanza nell'uso del corsivo, stampato, script)				
17.	Effettua una adeguata legatura delle lettere corsive				

<b>Scrittura sotto dettatura</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Conosce la corrispondenza fonografica (scrive la lettera corrispondente al suono)				
2.	Individua il numero di sillabe necessarie per rappresentare una parola (sceglie la matrice sillabica corrispondente alla parola)				

*Griglia a cura di Anna Paola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*

3.	Individua il numero di fonemi necessari per rappresentare una parola (tanti cerchi per quanti sono i suoni della parola)				
4.	Conosce la struttura delle parole (alternanza CV/VC)				
5.	Scrive sillabe aperte (sillabe che terminano con una vocale)				
6.	Scrive parole bisillabiche piane (alternanza CV-CV)				
7.	Scrive parole trisillabiche piane (alternanza CV-CV-CV)				
8.	Scrive parole multisillabiche piane				
9.	Scrive sillabe aperte con gruppi consonantici (esempio STRA-DA; TRE-NO; ...)				
10.	Scrive sillabe chiuse (CVC; PER; CON; PON....)				
11.	Scrive parole con digrammi e trigrammi				
12.	Scrive correttamente parole ambigue, omofone, non omografe (cuore/ cuoco; l'ago – lago; l'una-luna)				
13.	Individua il valore semantico in ho, hai, hanno				

<b>Scrittura come produzione autonoma</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Scrive frasi rispettando l'indipendenza delle parole (separa le parole all'interno della frase)				
2.	Confonde i suoni all'inizio o all'interno delle parole (indicare quali suoni confonde)				

*Griglia a cura di Anna Paola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*

3.	Inverte la sequenza di alcuni suoni nelle parole				
4.	Omette sillabe o singoli suoni (indicare quali .....)				
5.	Riduce i gruppi consonantici nella stessa sillaba (treno)				
6.	Riduce i gruppi consonantici tra sillabe (volpe)				
7.	Individua la presenza delle doppie consonanti nelle parole				
8.	Individua gli accenti nelle parole				
9.	Individua l'apostrofo				
10.	Nella grammatica esplicita:	<input type="checkbox"/> individua le parole con funzione di nome <input type="checkbox"/> individua il verbo nella frase <input type="checkbox"/> conosce la struttura morfologica delle parole			

<b>Letture</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Riconosce uguaglianze di suono tra elementi grafo-percettivi molto diversi ( A/a...)				
2.	Individua grafemi corrispondenti ai fonemi pronunciati				
3.	Riconosce sillabe aperte (TA - BA - CA - RA, ...)				

Griglia a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia

4.	Legge parole bisillabe piane				
5.	Legge parole trisillabiche piane				
6.	Legge sillabe aperte con gruppo consonantico				
7.	Legge parole con gruppi consonantici				
8.	Legge parole con digrammi e trigrammi				
9.	Ha una decodifica lenta (legge lettera per lettera)				
10.	Ha una decodifica lenta (legge sillaba per sillaba con ripetizione sub vocalica)				
11.	Ha una decodifica veloce (lettura lessicale delle parole)				
12.	Tende a indovinare la parola				
13.	Tende a leggere la stessa parola in modi diversi nello stesso brano				
14.	Manifesta esitazioni				
15.	Perde il segno				
16.	Salta le righe nella lettura di un brano				
17.	Sostituisce parole funtori (dalle/delle)				
18.	Effettua errori di inversione				

*Griglia a cura di Anna Paola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*

19.	Effettua errori di scambio di grafemi percettivamente simili ( a/e m/n d/b)				
20.	Effettua errori di decodifica tra vocali aperte e chiuse (o/e)				
21.	Fa errori derivazionali (cartoleria/carta)				
22.	Fa errori morfologici (masch./femm.; sing./plur.; cantano/canteranno)				
23.	Fa errori lessicali (poltrona/divano)				
24.	Fa errori di accento (difficoltà di accesso al lessico)				
25.	Preferisce leggere a voce alta				
26.	Preferisce la lettura silenziosa				

<b>Letture come comprensione</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Riconosce le informazioni e i concetti espliciti				
2.	Inferisce il significato di termini nuovi dal contesto				
3.	Riconosce il referente di un pronome				
4.	Individua incoerenze logiche in frasi e storie				

*Griglia a cura di Annapaola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*



5.	Interpreta diverse tipologie di testi non continui (mappe, grafici, tabelle, ...)				
6.	Legge con piacere e autonomamente libri				

<b>Calcolo</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Ripete le parole-numero seguendo l'ordine corretto in ordine crescente				
2.	Ripete le parole-numero seguendo l'ordine corretto in ordine decrescente				
3.	Ripete la sequenza con ordine corretto iniziando da qualsiasi punto della serie conosciuta				
4.	Riconosce i numeri				
5.	Scrive correttamente i numeri in cifre				
6.	Attribuisce al numero arabo il nome corrispondente				
7.	Associa il numero alla rispettiva quantità				
8.	Comprende la posizione occupata dalle cifre all'interno del numero (unità e decine)				
9.	Comprende la posizione occupata dalle cifre all'interno del numero (centinaia e migliaia)				
10.	Esegue correttamente il calcolo mentale				
11.	Usa strategie di composizione e scomposizione per il calcolo a mente				

*Griglia a cura di Anna Paola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*

12.	Esegue correttamente il calcolo scritto				
13.	Ha automatizzato i principali fatti numerici (memorizzazione delle tabelline)				
14.	Comprende la logica sottostante alle 4 operazioni aritmetiche				
15.	Conosce le procedure delle 4 operazioni con riporto e senza				
16.	Conosce il valore posizionale delle cifre				

<b>Comportamento</b>		<b>Sempre</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>
1.	Chiede di uscire dalla classe per sottrarsi al compito				
2.	Porta a conclusione il lavoro scolastico nei tempi standard				
3.	Manifesta facile affaticamento				
4.	Porta il materiale scolastico				
5.	Si assenta frequentemente				
6.	Sa organizzarsi per la gestione del materiale scolastico				
7.	Tiene organizzato lo spazio del banco				

*Griglia a cura di Anna Paola Capuano, Franca Storace, Luciana Ventriglia*

8.	Segue le indicazioni di lavoro dell'insegnante senza chiedere ulteriori spiegazioni				
9.	Si disorienta e chiede l'aiuto dell'insegnante o di un compagno prima di iniziare il suo lavoro				
10.	Si orienta nella ricerca delle pagine di un libro				
11.	Si rapporta in modo ansioso con i compiti				
12.	Gestisce in modo adeguato i compiti a casa				
13.	È consapevole delle proprie difficoltà				
14.	Prova disagio per le proprie difficoltà				
15.	Persevera nel portare a termine il lavoro scolastico				
16.	Si relaziona con i compagni e gli adulti				


## Indicazioni per compilare la tabella di sintesi

Per favorire la compilazione della tabella di sintesi si consiglia di utilizzare gli stessi indicatori cromatici (rosso, giallo e verde) all'interno della griglia per il monitoraggio nello spazio destinato ai quattro parametri valutativi (sempre, spesso, qualche volta, mai).

Esempio:

Espressione orale		Sempre	Spesso	Qualche volta	Mai
1.	Comprende la struttura narrativa di un racconto ascoltato				
2.	Interviene nelle conversazioni collettive rispettando tempi e modalità di intervento				
3.	Partecipa agli scambi comunicativi con apporti personali coerenti				
4.	Organizza una sequenza di immagini secondo un ordine logico e ne ricostruisce verbalmente il contenuto				
5.	Collega gli eventi con i connettivi temporali ( prima, dopo, infine)				

## Tabella di sintesi

 <b>Profilo individuale dell'alunno</b>			
Aree di osservazione	<b>Carente</b>	<b>Parziale e/o disorganica</b>	<b>Adeguata</b>
<b>Espressione orale</b>			
<b>Competenza metafonologica</b>			
<b>Scrittura come esecuzione grafica</b>			
<b>Scrittura sotto dettatura</b>			
<b>Scrittura come produzione autonoma</b>			
<b>Lettura</b>			
<b>Lettura come comprensione</b>			
<b>Calcolo</b>			
<b>Comportamento</b>			

## Carente

Difficoltà significative nelle diverse aree comportano la necessità di percorsi didattici individualizzati mirati al loro recupero. Nel caso in cui si manifesti una “resistenza” all’intervento didattico, si consiglia di comunicare alla famiglia la natura delle difficoltà rilevate nonché il suggerimento di un approfondimento diagnostico. Si sottolinea che una “discrepanza”, una *evidente disarmonia*, tra i livelli raggiunti nelle abilità della lettura, della scrittura e del calcolo e le buone competenze cognitive (che si manifestano, ad esempio, in una corretta comprensione da ascolto, nella partecipazione propositiva alle conversazioni collettive) può essere considerata un indicatore di rischio di possibile presenza di DSA .

*(Linee Guida per la predisposizione di protocolli regionali per l’individuazione precoce dei casi sospetti di DSA – 17 aprile 2013)*

## Parziale e/o disorganica

Nel caso in cui il possesso delle abilità risulti esistente ma parziale, è necessaria l’attivazione di un percorso didattico mirato a piccoli gruppo o a singoli bambini che vadano a potenziare le abilità carenti (es: laboratorio linguistico fonologico) volto al miglioramento dei processi deficitari. Con il monitoraggio si potrà verificare in itinere l’efficacia dei percorsi attivati.

*(Linee Guida per la predisposizione di protocolli regionali per l’individuazione precoce dei casi sospetti di DSA – 17 aprile 2013)*

## Adeguate

Le abilità risultano adeguate all’età e al percorso formativo.